

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
AVELLINO DEL 03 marzo 2020

Addì 03 marzo 2020, alle ore 18,15, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Tommaso Fabiano, Anna Argenio, Rosa Barletta, Francesco Castellano, Carmine Freda, Nello Pizza, Paola Albano, Maria Rita Martucci, Ennio Napolillo, Michela Pelosi, Elvira Festa, Raffaele Tecce, Carmen Picariello.

Sui punti n. 1) dell'OdG convocato in via d'urgenza . L'avv Famiglietti relazione in ordine alla riunione tenutasi in data 02 marzo 2020 in Napoli presso la Corte d'Appello prima e poi presso la Giunta Regionale della Campania.

L' Avv. Castellano, l'avv Barletta, l'avv Albano, l'avv. Amelio valutato il portato della delibera del 2.3.2020 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, adottata all'esito della riunione indetta per il giorno 2.3.2020 alla quale è stato invitato ed ha preso parte anche il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Avellino; ritenuto che le obiettive criticità in detta delibera evidenziate interessano, sia sotto il profilo igienico-sanitario sia sotto il profilo della mancanza assoluta di prevenzione del rischio del diffondersi del virus Covid-19, anche gli operatori del diritto e gli utenti in genere del Tribunale di Avellino che, peraltro, quotidianamente frequentano gli Uffici della Corte di Appello di Napoli e la cui eventuale assenza alle udienze non troverebbe giustificazione stante l'attuale condizione ; atteso che le ricordate carenze riguardano altresì il Palazzo di Giustizia di Avellino e gli uffici del Circondario e che la regolamentazione di cui alle << *Linee guida per gli Uffici del distretto di Corte di appello di Napoli* >> del 27.2.2020, oltre che inadeguata, non consente in alcun modo di prevenire il rischio del contagio da Covid-19 in quanto si assiste, costantemente, ad assembramenti sia nelle aule di udienza che negli spazi antistanti le stesse ; osservato che costituisce precipuo interesse del Consiglio, anche in assenza di casi di contagio conclamati, impedire il diffondersi del contagio stesso e garantire la più ampia tutela per i propri iscritti così come per il personale di cancelleria, per i Magistrati e per tutti gli utenti , chiedono che il Consiglio, richiamando l'art. 2 comma 7 L. 146/90 e successive modificazioni in tema di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nella parte in cui consente la non

applicazione delle disposizioni in tema di preavviso minimo e di durata *“nei casi di astensione dal lavoro [...] o di protesta per gravi eventi lesivi dell’incolumità e della sicurezza dei lavoratori”*, voglia proclamare l’astensione da tutte le udienze civili e penali a partire dal giorno 4.3.2020 e sino alla data che il Consiglio riterrà utile e prudente tenendo, comunque, nella debita considerazione gli sviluppi della questione. L’avv Tecce condivide la proposta precisando che l’astensione si rende necessaria come forma di protesta e sollecitazione a predisporre in modo urgente delle misure di prevenzione efficaci per evitare il rischio del contagio e procedere ad horas alla sanificazione di tutti gli uffici giudiziari. L’avv Martucci e l’avv Picariello non aderiscono alla proposta astensione in quanto legittimato a proclamarla è l’assemblea degli iscritti anche in via d’urgenza e non il Consiglio dell’Ordine e soprattutto perchè da parte del Presidente del Tribunale sono state richieste misure di prevenzioni e profilassi che saranno attuate ad horas. Il Presidente Barra in ragione della riunione convocata per domani della Conferenza Permanente avente come primo punto all’OdG disposizioni per la prevenzione della diffusione del virus Covid-19, propone, stante il dichiarato stato di agitazione, in prosieguo convocare, in via d’urgenza, il Consiglio alle ore 15,30 del giorno 4 marzo.

Alle ore 19,05 la seduta è terminata, letto il verbale, viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario
f.to Avv. Valentina Amelio



Il Presidente
f.to Avv. Antonio Barra

